

Codice scheda: ASC A4540553 (Microscheda: 3947D8/9)
Luogo e data: TORINO - 03/10/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: VESPIGNANI GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Contenuto: Risponde alla lett. dell'1.9 e insiste ad aprire in Rosario un nuovo Oratorio festivo. Suggerisce di seguire il sistema dei sessenni per il cambio di personale, l'assistenza ai circoli operai e ospedale ital.

Torino, ottobre 1907

Carissimo Don Vespignani

Rispondo alla gradita tua del 1° di settembre. Fa pena anche a me che in Rosario non si abbia riaperto l'Oratorio festivo: sarà bene che tu insista quanto è necessario a tal fine. Se occorre designa tu stesso l'individuo che ti pare adatto a prendersene cura. Per tua norma noi andiamo effettuando il sistema dei sessenni per gli Ispettori e per i Direttori e se mai qualcuno dei tuoi ha bisogno di trasloco o di cambiamento di occupazione perché non corrisponde abbastanza all'attuale sua mansione potrai provare anche tu lo stesso sistema in favore delle tue case.

Piace anche a me l'idea di un circolo di operai italiani: per non caricare voi di una nuova impresa, si potrebbe iniziarlo col tuo intervento e metterlo su buone basi, vale a dire preponendovi persone sode e di iniziativa e poi lasciare che faccia il suo cammino da sé, limitandoti a qualche semplice visita di incoraggiamento.

Anche riguardo all'Ospedale italiano farete molto bene a procurare di rientrarvi per provvedere alla salvezza di tante anime; sempre però avendo riguardo al vostro numero e al "quid valeant vires".

Avvertirò Monsignor Cagliero e gli altri Superiori del prossimo arrivo del grande vostro benefattore di cui mi parli: ne avviserò pure don Marenco: spero sarà ricevuto dovunque convenientemente.

Pel chierico Winkels ho parlato a chi di ragione e mi si disse che già furono spedite le dimissorie; forse a quest'ora già saranno a tue mani. Il Signore ti benedica col

Corris 3-X-03-

Carissimo D. Vespignani

Rispondo alla gradita tua del
10. D. settembre. In piena anche a
me che in Rosone non si abbia rispetto
V. Oratorio festivo: sarà bene che tu
risista quanto è necessario a tal fine.
Se occorre designa tu stesso l'indiv.
Uno che ti può adattare a prendersene cura.
Per tua norma noi andiamo effe-
tuando il sistema di assennii per
gli ospiti e per i Diretti: e se mai
qualcuno dei tuoi ha bisogno di ter-
reno e di cambiamento di occupazione
perché non corrisponde abbastanza al-
l'attuale sua mansione potrai pro-
vare anche tu lo stesso sistema in fa-
vore delle tue case.

Fare anche a me D. l'idea di un esce-
to di operai italiani: per non caricare
voi di una nuova impresa, si potreb-
be discutere col tuo intervento e met-

394708

terlo nel buono uso, vale a dire pre-
parando persone sode e di iniziativa
e poi lasciare che facciano il suo cam-
mino da sé, limitandosi a qualche
semplice visita e incoraggiamento.
Anche riguardo all'Operaio italiano
farei molto bene a procurare di rien-
trare per provvedere alla salvezza di
tante anime; sempre però avendo riguardo
di al vostro numero e all'equità
Valentini virez... »

Avvertirò Mons. Cagliero e gli altri
superiori del prossimo arrivo del
grande vostro benefattore di cui mi
parli: ne sarò lieto D. Maffei:
opera sarà ricambiata dovunque conve-
nientemente.

Per Ch. Winkels ha portato a chi di ragi-
no e mi si disse che già furono spedite le
dimissioni; forse a quest'ora già saranno
a tue mani. Il signor D. benedico
col

Tuo aff. in G. e M.
Sac. Michele Riva

394709